

07/09/2010

Esodo estivo, si chiude con un aumento dei transiti e una diminuzione delle code il bilancio del 2010

Il Ministro Altero Matteoli: le autostrade hanno retto bene e gli incidenti sono diminuiti

Code e rallentamenti, ma mai blocchi sulla rete stradale e autostradale italiana nei 45 giorni di esodo estivo che si è appena concluso per 35 milioni di vacanzieri. Meno disagi e, soprattutto, meno incidenti grazie anche al nuovo Codice della Strada.

“Sia l’esodo che il controesodo estivo - ha dichiarato il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Altero Matteoli - si sono svolti in condizioni più che accettabili considerata la crescita del traffico rispetto allo scorso anno. Credo che questa notizia, unita alla diminuzione degli incidenti e dei morti nel periodo, sia un risultato da cogliere positivamente, nella consapevolezza che dobbiamo tutti, ai vari livelli di responsabilità, proseguire in questo non facile lavoro. Ringrazio tutti coloro che hanno dedicato impegno e passione per raggiungere gli obiettivi prefissati”.

I risultati sono stati presentati oggi a Roma, presso la Sala Operativa Nazionale dell’Anas, dal Presidente dell’Anas Pietro Ciucci, dal Direttore del Servizio di Polizia stradale Roberto Sgalla, dall’Amministratore Delegato di Autostrade per l’Italia e Vicepresidente Aiscat Giovanni Castellucci e dal Segretario Generale dell’Aci, Ascanio Rozera.

“Le vacanze brevi che hanno caratterizzato questa estate – ha spiegato il Presidente dell’Anas Pietro Ciucci – hanno determinato una crescita del traffico complessivo rispetto agli anni precedenti. Sull’autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria si è registrato un aumento dei transiti di oltre 13 punti percentuali rispetto al 2009 in direzione Sud ma, a differenza di altri Paesi, la gestione del traffico e i nuovi 210 km aperti al traffico hanno consentito di evitare le situazioni critiche che si verificavano in passato”.

“Nella stagione di maggior lavoro sulle strade – ha detto il Direttore del Servizio di Polizia Stradale Roberto Sgalla – l’impegno della Polizia Stradale e delle altre forze di polizia ha consentito di dare immediata attuazione ad una riforma così vasta e complessa come le recenti modifiche al codice della strada. Il bilancio positivo in termini di abbattimento della mortalità e di minori disagi all’utenza sono i migliori risultati di un’attività di pianificazione iniziata per tempo da Viabilità Italia e di una rete di prevenzione e controllo realizzata attraverso un impegno corale di tutti, compresa una maggiore prudenza da parte degli utenti”.

Nonostante alcune previsioni pessimistiche - ha detto l'Amministratore Delegato di Autostrade per l'Italia e Vice presidente dell'Aiscat, Giovanni Castellucci - anche quest'anno gli italiani hanno continuato ad andare in massa verso le località di vacanza utilizzando la propria autovettura. Da giugno ad agosto il traffico sulla rete ASPI e dell'intero settore ha fatto registrare infatti una leggera crescita rispetto all'estate 2009, che già era stata caratterizzata da un andamento positivo. L'esodo si è svolto su tutta la rete con regolarità e con elevati livelli di sicurezza. Un numero per tutti: rispetto all'estate 2009, sulla rete di Autostrade per l'Italia abbiamo registrato una riduzione del 28% del numero dei deceduti. E' un'ulteriore conferma della validità del modello di assistenza e informazione messo a punto negli anni dal comparto autostradale.

“Il bilancio dell'esodo - ha dichiarato il presidente dell'Automobile Club d'Italia, Enrico Gelpi - evidenzia due grandi risultati positivi: da una parte, la diminuzione degli incidenti sulle strade delle vacanze, segno di una maggiore prudenza degli automobilisti grazie anche all'aumento dei controlli delle Forze dell'Ordine e alle nuove norme varate dal Parlamento; dall'altra, il miglioramento dei flussi di circolazione, frutto della nuova attenzione degli italiani per una mobilità sostenibile. Sono state oltre 8.000 ad agosto le richieste all'ACI 803.116 di informazioni sui percorsi alternativi alle principali arterie: prima fra tutte la A3 Salerno-Reggio Calabria, seguita dal tratto toscano dell'Aurelia e dalle dorsali sicule Messina-Siracusa e Messina-Palermo. In aggiunta alla storica attività di soccorso stradale, che ha contato 47.000 interventi nelle settimane dell'esodo, quest'anno l'ACI ha sperimentato nuove formule di assistenza ai viaggiatori, improntate sulla prevenzione: uno speciale presidio meccanico a Messina, in prossimità degli imbarchi dei traghetti, ha effettuato check-up gratuiti sullo stato delle auto in viaggio”.

L'esodo che si è appena concluso ha visto impegnati migliaia di uomini, in particolare, la Polizia stradale ha predisposto 39.800 pattuglie su tutta la rete autostradale nazionale, dove sono stati impegnati 1.820 addetti alla viabilità, 1600 veicoli, sono stati attivati 1100 pannelli a messaggio variabile e 2140 telecamere, mentre sulla rete stradale e autostradale Anas hanno operato in turnazione circa 1.650 unità e 750 automezzi, con circa 800 telecamere e 180 pannelli a Messaggio Variabile. Bisogna inoltre considerare ulteriori 6.000 operatori ripartiti tra organizzazioni per il soccorso sanitario, protezione civile, soccorso meccanico e imprese di manutenzione.

Roma, 7 settembre 2010

I DATI DELL'ESODO 2010 SULLA A3 SALERNO-REGGIO CALABRIA

“E' un dato incontrovertibile - ha affermato il Presidente dell'Anas Pietro Ciucci - che situazioni particolarmente critiche sulla A3 non si sono registrate”. “Il merito - ha continuato Pietro Ciucci - va attribuito essenzialmente a tre fattori: il grande impegno a completare i lavori giunti a quasi metà dell'intero tracciato; un piano di gestione ormai collaudato che, oltre alla risorse messe in campo ha previsto, nelle fasi più calde della circolazione, il ricorso alle manovre di regolazione del traffico, in collaborazione con la Polizia Stradale; un piano di comunicazione continuo e mirato”.

La Salerno-Reggio Calabria è stata interessata da flussi di traffico superiori allo scorso anno. Complessivamente sono stati registrati, in direzione sud, 1 milione e 790 mila transiti (+13,3% rispetto al 2009), con la giornata record per il 2010 che è stata sabato 7 agosto, con 72.490 passaggi (+30,5% rispetto al 2009). Il massimo picco si è registrato alle ore 22.00 di venerdì 6 agosto, con 4.154 transiti l'ora.

Solo nei primi due fine settimana di esodo 2010, da venerdì a domenica, i transiti sono stati complessivamente 384.731 (nel 2009 erano stati 320.840, con un incremento quindi di +19,3%).

Da segnalare che è ulteriormente cresciuta la tendenza - presente già gli scorsi anni - a partire per le vacanze anche alla fine di agosto: negli ultimi due giorni infrasettimanali del 30 e 31 agosto sono transitate verso sud oltre 62.000 autovetture (+54,2% rispetto al 2009).

Per quanto riguarda il trasporto merci è sorprendente il dato di sabato 7 agosto 2010 - considerando che si tratta di un giorno di blocco dei mezzi pesanti - nel quale si sono contati nelle 24 ore ben 18.040 transiti di

veicoli lunghi (tir, autobus, rimorchi), che compongono il 23,6% del volume complessivo in movimento.

In chiaro scuro i dati sull'incidentalità. Nei 45 giorni dell'esodo si è fortemente ridotto il numero degli incidenti, scesi da 242 a 158 (-35% rispetto al 2009), un dato sicuramente positivo se si tiene presente che sull'intera rete autostradale italiana l'incidentalità è scesa del 6% rispetto al 2009. Sull'A3, invece, è cresciuto il numero dei feriti che sono aumentati da 73 a 122 e purtroppo delle vittime: i decessi sono passati da 1 del 2009 ai 5 del 2010. Tutti i casi sono dovuti all'alta velocità.

L'Anas per l'esodo estivo sulla A3 ha messo in campo:

330 addetti (tra sorveglianza, pronto intervento, tecnico e sale di controllo);

85 mezzi operativi;

20 presidi per gli interventi di assistenza all'utenza;

9 nuclei di manutenzione lungo l'asse autostradale, in grado di intervenire in tempo reale;

3 postazioni di Infopoint, ubicate nelle aree di servizio di Sala Consilina Ovest, Cosenza Ovest e Lamezia Ovest.

Per avere un'idea del lavoro svolto dal personale Anas sulla A3, basti pensare che tra luglio e agosto sono stati gestiti 2.805 interventi di soccorso meccanico (erano stati 2.750 nel 2009) e circa 9.000 visitatori hanno richiesto informazioni negli infopoint.

“Dai dati che abbiamo elaborato – ha affermato il Presidente Ciucci - riceviamo la conferma che gli italiani prima di partire si sono informati, si sono documentati, hanno cercato di conoscere lo stato del traffico attraverso i numeri telefonici dedicati o la consultazione del web, per scegliere i giorni e gli orari migliori”.

In tal senso, già prima dell'estate avevamo ulteriormente potenziato il sito Anas www.stradeanas.it [1], che ha offerto agli utenti un'apposita sezione dedicata all'esodo estivo, con i consigli per chi guida, i cantieri inamovibili presenti sia sulla rete Anas che su quella autostradale a pedaggio e i numeri utili per le informazioni e per le emergenze.

Oltre a queste informazioni, il sito Anas si è arricchito di uno strumento integrato che fornisce in maniera tempestiva informazioni georeferenziate sul traffico, sulla presenza dei cantieri e sugli eventi stradali (buche, ostacoli, carichi dispersi, ecc). E' uno strumento innovativo prodotto in house, che si chiama VAI (Viabilità Anas Integrata) e che – per la prima volta - mette insieme più fonti in un'unica interfaccia web disponibile gratuitamente a tutti gli utenti: i messaggi di traffico gestiti dalle sale operative dell'Anas, le informazioni del sistema satellitare di rilevazione del traffico Octotelematics e le immagini delle telecamere disseminate sul territorio stradale e autostradale.

“Nel solo mese di agosto – ha dichiarato Pietro Ciucci - il sito Anas è stato visitato da oltre 1.700.000 utenti (+21,4% rispetto al 2009) e la sezione dedicata alle informazioni sulla viabilità è stata cliccata un milione di volte, con una media di navigazione di 5 minuti e 22 secondi”.

Altrettanto significativi sono i dati delle telefonate ricevute dai call center del numero verde 1518 del Cciss Viaggiare Informati, del servizio Pronto Anas 841-148, del numero verde della A3 Salerno-Reggio Calabria 800-290-092 e delle società concessionarie, in particolare di Autostrade per l'Italia, che sono tutti fortemente in crescita rispetto al 2009 ed assommata superano il mezzo milione.

“Al numero verde per la A3 – ha concluso il Presidente dell'Anas - sono giunte oltre 105.000 telefonate, con un picco di 5.825 chiamate, sabato 7 agosto”.

Roma, 7 settembre 2010

Collegamenti

[1] <http://www.stradeanas.it>